

E così prego la Camera di votare l'articolo com'è.

Ho voluto riscontrare la legge forestale attualmente in vigore; ed essa, quando parla dell'affrancamento dei diritti d'uso, contempla questa ipotesi preveduta dall'articolo 9, e sospende l'affrancazione medesima, e la sospende appunto in grazia della pubblica utilità. Ora noi, con l'articolo 9, non facciamo altro che prevedere un caso già preveduto in una legge generale, che è in applicazione per tutto il regno, e perciò mi pare che facciamo opera giusta; per cui prego la Camera di votare l'articolo 9 così come è stato a lei sottoposto dalla Commissione e dal Ministero.

Presidente. Onorevole ministro, debbo farle osservare che la Camera ha deliberato di sospendere e di rinviare alla Commissione questi articoli. Ora alcuni deputati, che han proposto emendamenti, son fuori dell'Aula e non mi parrebbe conveniente venire ad una votazione in loro assenza; ond'è che io pregherei il ministro di intendersi colla Commissione, e di rimandare la discussione a domani come fu deliberato.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Sono tutti presenti.

Presidente. Permetta, non c'è l'onorevole Pantano; non c'è l'onorevole Balestra...

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Ci sono tutti.

Presidente. Se la Camera è d'avviso di riprendere la discussione dell'articolo 9, e di procedere alla votazione dei diversi emendamenti sospesi, e perciò annullare la deliberazione già presa, con la quale fu stabilito che l'articolo 9 fosse rinviato alla Commissione ed al Governo perchè lo facessero argomento di nuovi studi, è nel suo dritto il farlo; però giacchè si è deliberato di rimandare la discussione a domani, mi parrebbe più consentaneo alle buone regole l'attenervisi.

La Camera faccia quello che crede; io però sento il dovere di dire che poco fa, nell'accettare la proposta sospensiva, non dissi di rimandare a domani l'articolo 9, appunto perchè non aveva perduta la speranza di poter definire la questione oggi stesso.

Del resto, ho fatto questa proposta, quando ho visto che tutti i proponenti dell'emendamento, nessuno escluso, erano ai loro banchi; e quando ero sicuro di essere di accordo con la Commissione.

Se, dopo ciò, che salva per lo meno la mia delicatezza dinanzi alla Camera, essa crede che la discussione di questo articolo debba essere

rimandata a domani, faccia pure il suo comodo. Parmi però preferibile finirla oggi.

Voci. A domani! a domani!

Altre voci. No! no!

Presidente. L'onorevole ministro, di accordo con la Commissione, propone che sia ripresa oggi la discussione dell'articolo 9.

Ora io interpellero la Camera, se cioè intenda di mantenere la sua deliberazione, ovvero se intenda di cominciare oggi stesso questa discussione.

(La Camera non approva il differimento a domani).

L'articolo 9 adunque è rimasto sospeso, perchè vi erano diversi emendamenti.

L'onorevole Balestra aveva presentato un emendamento sostitutivo. Egli propone che l'articolo 3 dell'antico progetto ministeriale prenda il posto dell'articolo 2.

Onorevole Balestra mantiene il suo emendamento?

Balestra. Dal momento che l'onorevole ministro che ha la paternità di questo articolo, novello Saturno uccide il proprio figlio, io ritiro l'emendamento dichiarando che voterò contro la legge.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Non sono Saturno, nè ho divorato alcun figlio: ho soltanto sostituito ad un figlio difettoso un figlio migliore. Ecco quel che ho fatto.

Balestra. E visto che anche il 2° non è stato appoggiato nè dal Ministero, nè dalla Commissione, lo ritiro pur dichiarando che non essendo stato persuaso dalle loro ragioni, voterò contro.

Presidente. Viene ora l'emendamento dell'onorevole Cambray-Digny.

“ Art. 3. *Secondo comma.* Quando il valore dei diritti esercitati dagli utenti supera la metà del valore totale del fondo, se la Giunta d'arbitri riconoscerà (ecc., come nell'articolo proposto dalla Commissione). ”

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Ho pregato l'onorevole Cambray-Digny di ritirare l'emendamento perchè ho potuto verificare che renderebbe inutile l'articolo 9.

Presidente. Onorevole Cambray-Digny, lo mantiene?

Cambray-Digny. Veramente l'obiezione fatta dall'onorevole Garibaldi al mio emendamento mi pareva fosse una prova che quell'emendamento aveva ragion d'essere. L'onorevole Garibaldi ha citato il caso di un diritto di legnatico